

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	PARROCCHIA SAN BENEDETTO ABATE FERRARA
TITOLO DEL PROGETTO	GIOVANI PRO: ANIMATORI CONTRO IL DISAGIO
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) CENTRO-NORD (FERRARA)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La **Parrocchia e l'oratorio San Benedetto** sono situati adiacenti al centro storico di Ferrara, in una zona semicentrale caratterizzata da **alta densità abitativa**, significativa **presenza di stranieri** e un contesto socio-economico e culturale **medio-basso**. Sono presenti **criticità legate alla povertà educativa**: i giovani spesso manifestano difficoltà scolastiche e relazionali. Tali problemi sono esacerbati dalla **discontinuità dei servizi educativi**, dalle scarse opportunità di accesso ad attività culturali e dalla **carenza di spazi non formali** accessibili. Il **disagio sociale ed economico**, l'esclusione e la **dispersione scolastica** sono sfide crescenti che colpiscono la comunità giovanile ferrarese. Molti adolescenti, pur frequentando la scuola superiore, faticano a integrarsi, manifestando insicurezza e vulnerabilità che sfociano nel disagio scolastico e nell'emarginazione. Il progetto "Giovani Pro" nasce dalla convinzione che l'**animazione** sia un potente strumento di **sostegno, inclusione e integrazione sociale**, ben oltre il semplice intrattenimento. Il corso si propone di trasformare un gruppo di ragazzi in **agenti attivi di cambiamento**, formandoli nelle competenze necessarie per ideare e gestire attività educative. L'obiettivo primario è duplice: da un lato fornire ai partecipanti un'opportunità di **crescita personale integrale**, di sviluppo di **soft skills** e di attivo inserimento sociale; dall'altro offrire, tramite un servizio di animazione strutturato, un **punto di riferimento accogliente** per i ragazzi più vulnerabili, costruendo una comunità giovanile più coesa e inclusiva. Il progetto "Giovani Pro: Animatori contro il disagio" si pone i seguenti obiettivi specifici: **1. Contrasto al disagio giovanile**: Creare un servizio che raggiunga attivamente almeno **15 studenti a rischio** di isolamento, offrendo loro un ambiente sicuro e stimolante. **2. Sviluppo di competenze**: Formare un gruppo target di **60-70 ragazzi/e** in soft skills essenziali (gestione di gruppi, comunicazione inclusiva, leadership, *problem solving*), utili per il loro futuro. **3. Promozione dell'inclusione**: Realizzare almeno **tre eventi** mirati a favorire l'integrazione di bambini provenienti da diversi contesti socio-economici e culturali. **4. Lotta alla dispersione scolastica**: Offrire un sostegno indiretto alla **motivazione e al rendimento scolastico**, trasformando il tempo libero in apprendimento informale. **5. Cittadinanza Attiva**: Rendere gli animatori

formati dei **promotori di positività** e agenti di cambiamento nel tessuto urbano, potenziando il loro senso di **responsabilità civica**.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Durante il periodo estivo precedente alla stesura del progetto, è stata condotta una rilevazione qualitativa per mappare le percezioni e le esigenze sul territorio di Ferrara centro, ponendo particolare enfasi sulla necessità di spazi di aggregazione positivi e di sostegno al disagio scolastico e sociale anche al di fuori dei tradizionali circuiti scolastici e sportivi. Da questa rilevazione preliminare è emersa con forza l'esigenza di superare la stagionalità degli interventi (spesso concentrati nel solo periodo estivo) e di garantire un coinvolgimento attivo, strutturato e continuativo dei giovani *durante l'intero anno scolastico*.

In tal modo i "Giovani Pro" diventano centro attivo dell'intero progetto: gli studenti animatori una volta concluso il quarto livello del corso diventano responsabili diretti dell'attuazione di tutte le attività del corso stesso. Dopo un affiancamento iniziale, gestiscono in totale autonomia responsabile gli incontri (dalla logistica alla promozione), supportati solo dal *mentoring* periodico degli educatori più grandi. Questa autonomia è il culmine della loro formazione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il corso sarà strutturato con un approccio pratico, partecipativo ed esperienziale, combinando teoria e simulazioni sul campo:

1. Formazione teorico-pratica (20 ore)

- **Modulo 1: Il ruolo dell'animatore:** Basi della psicologia dell'adolescenza, dinamiche di gruppo e importanza dell'animazione come strumento di **prevenzione del disagio** (bullismo, isolamento, dipendenze).

- **Modulo 2: Tecniche di inclusione:** Workshop specifici su come gestire gruppi eterogenei, utilizzare il gioco e le attività artistiche (teatro, musica, arti visive) per **abbattere le barriere comunicative** e favorire l'integrazione di ragazzi con difficoltà o background differenti.

- **Modulo 3: Organizzazione e *project management*:** Nozioni base per la pianificazione di un evento (dal *budget* alla logistica) e sviluppo di progetti di animazione sostenibili.

2. Laboratori esperienziali (20 ore)

- **Simulazioni di gruppo:** i partecipanti saranno immersi in simulazioni di gruppo e *role-playing* per affrontare scenari reali imparando sul campo come gestire i conflitti, stimolare l'inclusione dei ragazzi più riservati e canalizzare l'energia del gruppo.

- **Creazione di materiali:** Laboratori pratici per la realizzazione di materiali (coreografie, scenografie, *kit* di giochi) utili per le successive attività sul campo.

3. Affiancamento e *mentoring* (fase operativa)

- Dopo la formazione, gli animatori parteciperanno a un periodo di **affiancamento** (Centro Estivo) guidato da educatori, durante il quale metteranno in pratica quanto appreso, organizzando sessioni di animazione settimanali negli spazi concordati del centro.
- Saranno previsti **incontri settimanali di supervisione** per analizzare le sfide, condividere le *best practice* e garantire il continuo supporto psicopedagogico agli animatori in formazione.
- Sarà organizzato un campo estivo in cui rinsaldare le relazioni già in essere, dare occasione di nuove amicizie, acquisire e consolidare le competenze socio-relazionali.

Questa struttura garantirà non solo la trasmissione di conoscenze, ma soprattutto la creazione di una **rete di supporto giovanile auto-sostenibile** che possa continuare a operare sul territorio di Ferrara ben oltre la durata iniziale del progetto.

Risorse Umane e Strumentali sul territorio di Ferrara

Per garantire la piena riuscita e la sostenibilità del progetto, è cruciale stabilire solide **collaborazioni** e identificare le **risorse** essenziali nel contesto di Ferrara:

- **Coordinamento e mentoring:** Il progetto sarà supervisionato da uno o più **educatori professionali** con esperienza nell'animazione socio-culturale giovanile. Questi garantiranno la qualità della formazione e il supporto continuo agli animatori in erba.
- **Materiali formativi:** Verranno impiegati *kit* didattici interattivi, manuali, *case studies* per facilitare l'apprendimento.

Valutazione del progetto

Una corretta valutazione è vitale per misurare l'efficacia del progetto nell'affrontare il disagio e promuovere l'inclusione, permettendo al contempo di replicare e migliorare l'iniziativa.

Indicatori di Risultato

- **Numero di animatori formati:** Monitoraggio del completamento del corso (tasso di abbandono).
- **Ore di animazione erogate:** Quantificazione del tempo dedicato alle attività per i coetanei.
- **Partecipazione alle attività:** Numero di ragazzi vulnerabili raggiunti dal servizio di animazione (distinti per fascia d'età).

Indicatori di Impatto

Per gli animatori formati (utenti):

- **Questionari di autovalutazione:** Misurazione percepita del miglioramento delle *soft skills* (*leadership, teamwork*, senso di responsabilità).
- **Feedback dei formatori:** Valutazione sull'aumento della proattività e dell'impegno civico degli studenti animatori all'interno della scuola.

Per i ragazzi beneficiari del servizio:

- **Feedback continuo e adattamento (*Iterazione*):** Ogni attività di animazione si concluderà con un **momento di debriefing** informale con i ragazzi beneficiari. Verranno utilizzati strumenti semplici e veloci (es. *mood board*, cartelloni "Stop-Go-Keep") per raccogliere impressioni immediate: *Stop*: Cosa non rifaremo; *Go*: Cosa introdurre; *Keep*: Cosa ha funzionato bene e va mantenuto.

Conclusione: Investire nei giovani per costruire la comunità

Il progetto **"Giovani Pro: Animatori contro il disagio"** è un'iniziativa di **formazione e intervento sociale** mirata a contrastare il **disagio scolastico, l'isolamento sociale ed**

economico tra gli studenti delle scuole superiori di Ferrara. Riconoscendo l'urgenza di fornire sostegno ai giovani vulnerabili, il progetto forma un *team* di **animatori coetanei** provenienti dagli stessi ambienti, trasformandoli in risorse attive per la comunità. Attraverso partnership strategiche sul territorio, il progetto si impegna a creare un **modello di supporto giovanile sostenibile**, misurando l'impatto sul miglioramento delle *soft skills* degli animatori e sul benessere sociale e la frequenza dei ragazzi beneficiari.

Inoltre, l'iniziativa si posiziona come un **laboratorio di cittadinanza attiva e inclusione**, essenziale per tessere una rete di protezione sociale contro l'emarginazione. La realizzazione di questo progetto a Ferrara fornirà un **modello replicabile** di successo, dimostrando come l'energia e la creatività giovanile, se ben canalizzate, siano la risorsa più preziosa per edificare una **comunità più equa, coesa e solidale** per il futuro.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Ambienti interni ed esterni dell'Oratorio San Benedetto, sito presso la Parrocchia San Benedetto Abate, a Ferrara, in Piazzale San Benedetto 17.

Case in autogestione, esterne alla parrocchia.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I destinatari potenziali sono suddivisi in tre livelli, a seconda della profondità del loro coinvolgimento nel progetto:

A. Destinatari Diretti (beneficiari della formazione)

Questi sono gli utenti che frequenteranno il corso intensivo e diventano gli animatori attivi ("Giovani Pro"): target circa 80 animatori in formazione e 20 formanti

B. Destinatari Indiretti (beneficiari del servizio di animazione)

Dai 50 ai 200 ragazzi/bambini

C. Beneficiari Secondari (comunità)

Circa 500 famiglie

Il progetto "Giovani Pro: Animatori contro il disagio" mira a generare un impatto significativo sulla popolazione giovanile di Ferrara, coinvolgendo attivamente un gruppo ristretto di leader e raggiungendo una platea più ampia di ragazzi vulnerabili.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Associazioni del terzo settore locali o regionali: Il partenariato con cooperative sociali, associazioni culturali o di volontariato attive a Ferrara e sul territorio regionale può fornire competenze specifiche (es. laboratori teatrali, sportivi, supporto psicologico) e ampliare la portata delle attività di inclusione. Qualche esempio:

- Consorzio Factory Grisù per il supporto ai laboratori teatrali;
- AGO formazione, una rete nazionale di formatori che condividono il motto *learning by playing, playing for communities*;
- PGS Ferrarese per il know-how e il supporto in ambito sportivo;
- Caritas parrocchiale "don Michele Gregorio" importante punto di riferimento per il coordinamento delle attività inclusive sul territorio ferrarese

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

- Istituti Scolastici Superiori di Ferrara: La collaborazione con le scuole è fondamentale per la selezione degli studenti animatori e per l'identificazione dei coetanei che potrebbero maggiormente beneficiare del servizio di animazione, lavorando in sinergia con i docenti referenti per il disagio scolastico e l'inclusione.

- Arcidiocesi di Ferrara – Comacchio, da anni punto di riferimento collaborativo per la formazione dei giovani animatori

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso una revisione finale che includerà raccomandazioni per l'eventuale istituzionalizzazione o espansione del progetto negli anni successivi attraverso un questionario di gradimento elargito ai partecipanti del corso.